PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL

18 ottobre 2026 / 30 dicembre 2026

Il Primiero Dolomiti Festival celebra nel 2026 la sua ventesima edizione, confermandosi come uno degli appuntamenti culturali di riferimento per il territorio di Primiero. Una nuova stagione musicale che attraversa i mesi dell'autunno e delle festività natalizie, coinvolgendo diversi comuni e luoghi suggestivi della valle.

Dal 18 ottobre al 30 dicembre 2026, il Festival propone un calendario vario e articolato, capace di spaziare dalla grande musica sinfonica alla musica da camera, dalla tradizione corale al repertorio sacro, fino a uno spettacolo di circo musicale pensato per i più piccoli.

L'edizione del ventennale si apre domenica 18 ottobre presso la Palestra Vallombrosa con il concerto della Banda Città di Feltre, diretta da Ivan Villanova, e prosegue con un importante appuntamento dedicato alla musica sacra: lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi, interpretato dall'Ensemble Madrel nella Chiesa Parrocchiale di Transacqua in occasione della Festa di Ognissanti.

A novembre il Festival propone un raffinato incontro tra violino e pianoforte con Luca Dalsass e Francesco Schweizer, ospitati a Palazzo Scopoli di Tonadico, mentre a Canal San Bovo la tradizione musicale del territorio sarà protagonista il Concerto di Santa Cecilia, con il Coro Vanoi, il Coro Sass Maor, l'Ensemble Vocale femminile della SMP, il Gruppo corale "Chroma Sound" ed il Corpo Folkloristico Musicale di Primiero.

Il mese di dicembre accompagnerà il pubblico verso le festività con il Coro da Camera Trentino, diretto da Giancarlo Comar, con Marco Rinaudo al pianoforte, nella Chiesa Parrocchiale di Siror. Spazio quindi alle famiglie e ai bambini con Banda Storta Circus, uno spettacolo di circo musicale ospitato alle Sieghe di Imèr.

A chiudere la ventesima edizione, mercoledì 30 dicembre, sarà il tradizionale e atteso Gran Concerto di Capodanno all'Auditorium di Primiero, affidato all'Orchestra Sinfonica delle Alpi, diretta da Stefano Torboli.

Il Primiero Dolomiti Festival 2026 si presenta così come un percorso attraverso generi, epoche e linguaggi diversi, nel quale la musica diventa occasione di incontro e valorizzazione del territorio. Un programma pensato per il pubblico locale, per gli appassionati e per gli ospiti che scelgono Primiero per vivere l'atmosfera delle Dolomiti anche attraverso la cultura.

Sette appuntamenti, sette luoghi, un unico grande percorso musicale per celebrare vent'anni di Festival.

Per favorire l'accesso a un pubblico più ampio, solo il Concerto di Capodanno sarà ad ingresso libero con offerta responsabile, mentre tutti gli altri eventi saranno ad ingresso gratuito.

Desideriamo esprimere il nostro più sincero e sentito ringraziamento a tutti gli Enti pubblici e ai Partner privati che hanno scelto di sostenere e sponsorizzare il nostro Festival. Il loro prezioso contributo, la fiducia e la vicinanza dimostrata hanno reso possibile la realizzazione di questa importante manifestazione, contribuendo concretamente alla sua qualità e alla sua crescita.

Grazie a tutti coloro che, con il proprio sostegno, hanno creduto nel valore della cultura, della partecipazione e della condivisione, permettendo al Festival di essere un momento di incontro e di valorizzazione del territorio.

ORGANIZZAZIONE ED INFORMAZIONI:
Associazione Scuola Musicale di Primiero
Piazza Municipio, 12
38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Tel 0439 64943 – Cell. 324 6940533
info@scuolamusicaleprimiero.it
www.scuolamusicaleprimiero.it

Seguici su Facebook

Seguici su Instagram

PROGRAMMA

DOMENICA 18 OTTOBRE 2026
ore 17.30 Palestra Vallombrosa | **PRIMIERO**

CONCERTO
BANDA CITTÀ DI FELTRE
IVAN VILLANOVA, direttore

SABATO 31 OTTOBRE 2026
ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | **TRANSACQUA**

CONCERTO PER LA FESTA DI OGNISSANTI
ENSEMBLE MADREL

STABAT MATER di Giovanni Battista Pergolesi
per Archi, Soprano e Contralto

VINICIO MARCHIORI, GIORGIO CIBIEN, *violini*
LUCA PENZO, *viola* - **ALVISE SIFFONI,** *violoncello*
NICOLA RENIERO, *cembalo*
BEATRICE GREGGIO, *Soprano*
GIULIA MATTIELLO, *Contralto*

SABATO 14 NOVEMBRE 2026
ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO VIOLINO e PIANOFORTE

LUCA DALSASS, *violino*
FRANCESCO SCHWEIZER, *pianoforte*

SABATO 21 NOVEMBRE 2026
ore 20.00 Chiesa Parrocchiale | **CANAL SAN BOVO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO VANOI - *PAOLO SCALET,* *direttore*

CORO SASS MAOR - *FEDERICO ORLER,* *direttore*

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della Scuola Musicale di Primiero
PAOLA CREMA, *direttore*

CORPO FOLKLORISTICO MUSICALE DI PRIMIERO
DAVIDE PARTEL, *direttore*

GRUPPO CORALE "CHROMA SOUND" - *CRISTIAN GUBERT,* *direttore*

LUNEDÌ 07 DICEMBRE 2026
ore 17.30 Chiesa parrocchiale | **SIROR**

CORO DA CAMERA TRENTINO

GIANCARLO COMAR, *direttore*
MARCO RINAUDO, *pianoforte*

SABATO 19 DICEMBRE 2026
ore 17.30 Sieghe I **Imèr**

BANDA STORTA CIRCUS
Spettacolo di circo musicale per bambini e famiglie

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2026
ore 21.00 Auditorium **| PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI
STEFANO TORBOLI, *direttore*

DOMENICA 18 OTTOBRE 2026

ore 17.30 Palestra Vallombrosa | **PRIMIERO**

CONCERTO
BANDA CITTÀ DI FELTRE

IVAN VILLANOVA, direttore

BANDA CITTÀ DI FELTRE

La Banda Città di Feltre è la più antica associazione cittadina: le prime testimonianze risalgono al periodo risorgimentale e dal 1856 è ufficialmente costituita in società Filarmonica sostenuta finanziariamente da privati cittadini uniti dalla comune passione per la musica e dal 1884 anche dal Comune di Feltre. Negli ultimi decenni la Banda è stata diretta da Renato Pante, Saverio De Cian, Andrea Gasperin, Debora Ongaro, Diego De Pasqual e, dal 2018, da Ivan Villanova.

La Banda Città di Feltre è oggi un'associazione di promozione sociale che diffonde la moderna cultura musicale bandistica e stimola la partecipazione dei cittadini, in particolare dei giovani, alla pratica musicale. Svolge infatti un'intensa attività didattica organizzando corsi di musica per strumenti a fiato e percussioni finalizzati all'inserimento degli allievi nel proprio organico.

La Banda rinnova annualmente il proprio repertorio concertistico per orchestra di fiati valorizzando l'organico e le sue potenzialità espressive e garantendo offerte musicali adatte ad ogni occasione in città e in trasferta, in accordo con l'Amministrazione comunale di Feltre che ne sostiene l'attività.



MILLE E UNA NOTE

«Nell'universalità della ratio occidentale c'è questa distinzione che è l'Oriente: l'Oriente pensato come origine, sognato come il punto vertiginoso da dove nascono le nostalgie e le promesse di ritorno, l'Oriente offerto alla ragione colonizzatrice dell'Occidente, ma indefinitamente inaccessibile, poiché resta sempre il limite: la notte dell'inizio, in cui l'Occidente si è formato, ma nella quale ha tracciato una linea di separazione, l'Oriente è per l'Occidente tutto quello che esso non è, mentre resta il luogo dove si deve cercare la sua verità originaria». (M. Foucault, *Storia della follia*)

Nulla rappresenta l'Oriente nella sua interezza come le fiabe che Shahrazad racconta al sultano Shahriyar: sono radicate nelle tradizioni orali di Persia, India, Medio e Vicino Oriente, Maghreb, e hanno influenzato la letteratura occidentale dal *Decameron* in poi. E se guardiamo all'arte dei suoni l'Oriente ci ha consegnato, assieme ad un bagaglio infinito di conoscenze, anche i moderni strumenti musicali: il più antico antenato del clarinetto è il memet egizio (2700 a.C.); le trombe di Tutankhamon, scoperte all'interno della tomba del faraone, sono considerate le più antiche al mondo ancora utilizzabili. Non parliamo di tutti gli strumenti a percussione che già nel Settecento furono introdotti nella musica colta europea, sull'esempio delle bande dei giannizzeri ottomani.

Con questo concerto cercheremo allora di mostrarvi come la musica di ispirazione orientale non sia uno stereotipo, un esotismo fine a sé stesso, ma espliciti il legame spirituale che si è creato con quell'Oriente che spesso consideriamo come altro da noi. È forse la prova che, citando Franco Cardini, «il genere umano è uno e nessuno può tradirne una parte senza tradire sé stesso».

PROGRAMMA

Jan Van der Roost
Helios

John Barnes Chance
Incantation and Dance

Nicolai Rimsky-Korsakov (arr. Pusceddu)
Scheherazade op.35

I. Il mare e la nave di Sinbad
II. Il racconto del principe Kalender
III. Il giovane principe e la giovane principessa
IV. Festa a Bagdad

Camille Saint-Saëns (arr. Bocook)
Danse Bacchanale da *Samson et Dalila*

Giuseppe Verdi (arr. Cesarini)
Aida - Gran Finale Atto II

Samuel R. Hazo
Arabesque

SABATO 31 OTTOBRE 2026
ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | **TRANSACQUA**

CONCERTO PER LA FESTA DI OGNISSANTI
ENSEMBLE MADREL

STABAT MATER di Giovanni Battista Pergolesi
per Archi, Soprano e Contralto

VINICIO MARCHIORI, GIORGIO CIBIEN, *violini*
LUCA PENZO, *viola* - **ALVISE SIFFONI,** *violoncello*
LUCA STEVENATO, *contrabbasso* - **NICOLA RENIERO,** *cembalo*
BEATRICE GREGGIO, *Soprano*
GIULIA MATTIELLO, *Contralto*

ENSEMBLE MADREL

Gruppo fondato da Vinicio Marchiori con l'intento di proporre musiche cameristiche raramente eseguite di particolare interesse artistico e musicologico. La formazione è stata creata con lo scopo di unire esperienze di professionisti provenienti dalle migliori scuole accademiche nazionali. L'organico può essere ampliato con l'inserimento di altri strumentisti e cantanti per l'esecuzione di musiche del più vasto repertorio vocale e strumentale. I componenti hanno svolto singolarmente diverse esperienze solistiche e cameristiche in Italia e all'estero.

BEATRICE GREGGIO inizia lo studio della tecnica del canto con il Maestro Oslavio di Credico. Si diploma brillantemente al Conservatorio di Vicenza per poi proseguire gli studi al Conservatorio di Verona ottenendo la laurea di II livello in Canto lirico. Vincitrice di numerosi Concorsi Internazionali tra cui: Voci Verdiane di Busseto, G. Fraschini di Pavia, As.li.co. di Milano, D'Alaleona di Fermo, Tito Gobbi di Bassano e altri. Numerose le opere debuttate in Teatro: Don Giovanni di W.A. Mozart, Le Cantatrici Villane di V. Fioravanti, Norma di V. Bellini, Il Trovatore, Otello e Falstaff di G. Verdi, La Bohème, Turandot, Suor Angelica e Madama Butterfly di G. Puccini, 1 Pagliacci di R. Leoncavallo e Cavalleria Rusticana di P. Mascagni. Il repertorio Sacro l'ha vista interprete del Gloria di Vivaldi, della Missa in Tempore Belli di Haydn, del Requiem di G. Donizetti e della Messa Solemnis di L.v.Beethoven. La musica contemporanea l'ha vista interprete di composizioni dei Maestri G. Bernardini, R. Miani, Ivo Petric e B. Beggio. Inoltre ha collaborato con noti Direttori d'Orchestra quali Giampaolo Bisanti, Tiziano Severini, Marko Lettonia e molti altri.

GIULIA MATTIELLO, contralto, ha completato il biennio di secondo livello in Canto Lirico presso il Conservatorio di Padova. E già laureata magistrale in Economia e gestione delle arti presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Ha lavorato con direttori come Rinaldo Alessandrini, Giovanni Angeleri, Federico Maria Sardelli, Alessandro Quarta. Ha partecipato ai seguenti festival: Urbino Musica, Festival Perle Musica Antica, Trento MusicAntica, Festival Musica Sacra di Trento, Meraner Musikverein e Amici della Musica di Padova. Nel 2018 ha debuttato al Teatro Malibran di Venezia nell'opera Zenobia Regina de Palmireni di Albinoni, al Teatro Olimpico di Vicenza nel Ritorno di Ulisse in Patria di Monteverdi e al Paisiello Festival di Taranto nell'opera Le Gare Generose. Nel 2019 ha partecipato al XX Festival Internazionale del 700 Napoletano interpretando il ruolo dell'Autunno ne La Contesa delle Stagioni di Scarlatti. Fa parte della compagnia teatrale Dramatodia specializzata in teatro barocco.

PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (Venezia 1678 - Vienna 1741)
Sinfonia in Si minore "Al Santo Sepolcro"
per archi e basso continuo RV 169

- Adagio molto
- Allegro ma poco

Giovanni Battista Pergolesi (1710 - 1741)
Stabat Mater per soprano, alto, archi e basso continuo

SABATO 14 NOVEMBRE 2026
ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO VIOLINO e PIANOFORTE

LUCA DALSASS, *violino*
FRANCESCO SCHWEIZER, *pianoforte*

Il programma propone un viaggio affascinante attraverso il grande repertorio per violino e pianoforte, guidandoci attraverso tre epoche, tre sensibilità e tre modi unici di far dialogare questi due strumenti.
Apre il concerto la Sonata in mi minore K. 304 di Wolfgang Amadeus Mozart. Composta nel 1778 a Parigi — un periodo segnato dalla dolorosa perdita della madre —, è l'unica sonata per violino del compositore scritta in una tonalità minore. È una pagina intima, tesa ed essenziale, in cui l'eleganza classica si tinge di una malinconia profonda e presaga di futuro.
Seguirà la Sonata in la maggiore D. 574 di Franz Schubert, nota come "Grand Duo". Scritta nel 1817, quando Schubert aveva appena vent'anni, questa sonata racchiude tutta la freschezza e la liricità della sua giovinezza. Il dialogo tra violino e pianoforte qui è di pura parità: le linee melodiche si intrecciano con naturalezza ed espansività, regalandoci momenti di grande luminosità ed equilibrio liederistico.
A chiudere la serata sarà la Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 di Johannes Brahms. Composta nell'estate del 1886 sulle rive del lago di Thun, in Svizzera, è conosciuta anche come la sonata "Thuner" o "delle canzoni", per via dei chiari riferimenti ai Lieder che Brahms stava scrivendo in quel periodo. È un'opera solare, distesa e poetica, intima ma al tempo stesso ricca di calore nobile e nostalgico.
Tre capolavori che raccontano l'evoluzione del duo cameristico: dal dolore composto di Mozart, alla contabilità spontanea di Schubert, fino alla matura poesia di Brahms.

In collaborazione con NovArt BaroqueEnsemble

PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart (1756–1791)
Sonata in mi minore per pianoforte e violino, K. 304
- Allegro
- Tempo di Minuetto

Franz Schubert (1797–1828)
Sonata in la maggiore "Gran Duo", op. post. 162, D. 574
- Allegro moderato
- Scherzo. Presto
- Andantino
- Allegro vivace

Johannes Brahms (1833–1897)
Sonata n. 2 in la maggiore per violino e pianoforte, op. 100
Allegro amabile
Andante tranquillo – Vivace – Andante – Vivace di più – Andante – Vivace
Allegretto grazioso (quasi Andante)





In collaborazione con la Parrocchia di Transacqua

SABATO 21 NOVEMBRE 2026
ore 20.00 Chiesa Parrocchiale | **CANAL SAN BOVO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO VANOI - ***PAOLO SCALET,*** *direttore*

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP
PAOLA CREMA, *direttore*

CORO SASS MAOR - ***FEDERICO ORLER,*** *direttore*

CORPO MUSICALE FOLKLORISTICO DI PRIMIERO
DAVIDE PARTEL, *direttore*

GRUPPO CORALE "CHROMA SOUND"
CRISTIAN GUBERT, *direttore*

In occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica e dei musicisti, torna il tradizionale Concerto di Santa Cecilia, un appuntamento che celebra la musica come espressione di cultura, passione e comunità.
Sarà una serata dedicata alla bellezza della musica e, soprattutto, alle persone che ogni giorno la coltivano, la condividono e la fanno vivere sul territorio. Un'occasione per ritrovarsi e ascoltare, ma anche per conoscere e valorizzare le tante energie che animano la realtà musicale locale.
Protagoniste saranno realtà musicali ormai consolidate, insieme a un nuovo gruppo corale, nato da pochi mesi, a testimonianza di una passione che continua a crescere e a coinvolgere nuove persone.
Il Concerto di Santa Cecilia vuole essere anche una festa della comunità: un momento in cui associazioni, musicisti, istituzioni e cittadini possono incontrarsi attraverso il linguaggio universale della musica. Perché dietro ogni concerto ci sono impegno, studio, passione e il desiderio di stare insieme, costruendo relazioni e contribuendo a rendere più vivo il tessuto culturale della comunità.
La ricorrenza diventa così un'opportunità per riconoscere e ringraziare tutte le realtà musicali che, con il loro lavoro e la loro presenza, contribuiscono alla crescita culturale del territorio e trasmettono alle nuove generazioni il valore della musica come patrimonio da custodire e condividere.
L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno volto a sostenere e valorizzare le attività culturali del territorio, promuovendo occasioni di partecipazione e incontro e rafforzando quel senso di appartenenza che nasce anche dalle esperienze condivise.
Perché la musica non è soltanto qualcosa da ascoltare: è un modo per stare insieme, raccontare chi siamo e costruire comunità.

In collaborazione con la Parrocchia di Canal San Bovo e Vanoi

La XX edizione del Primiero Dolomiti Festival è resa possibile grazie al contributo di:

REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMUNITÀ E COMUNI DI PRIMIERO

FPB CASSA | DI FASSA PRIMIERO BELLUNO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Gruppo PRIMIERO ENERGIA

B.I.M. BRENTA

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI
AGENZIA DI PRIMIERO

coop Trentino
IMÉR – MEZZANO – PRIMIERO

MD
Loc. Giare IMÉR

LUNEDÌ 07 DICEMBRE 2026

ore 17.30 Chiesa parrocchiale | **SIROR**

CORO DA CAMERA TRENTINO

GIANCARLO COMAR, *direttore*
MARCO RINAUDO, *pianoforte*

CORO DA CAMERA TRENTINO

Il "Coro da Camera Trentino" di Borgo Valsugana (Trento), formazione a voci femminili costituitasi nel gennaio 1998 nell'ambito dei laboratori attivati dalla Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo, svolge un'intensa attività concertistica e partecipa regolarmente a competizioni corali in Italia e all'estero.

Tra i risultati ottenuti in quest'ambito, spicca il 3° posto assoluto alla 56ª edizione del Concorso Polifonico Internazionale "Guido d'Arezzo" (2008), in gara con i cori misti, ma vanno menzionati anche il secondo posto al Concorso Polifonico di Palazzo Pignano nel 2000, il secondo premio al XXII Concorso Polifonico Nazionale "Guido d'Arezzo" (2005), il conseguimento della "Fascia d'Oro" per la categoria "Polifonia" nelle edizioni 2003 e 2006 del Concorso di Quartiano (Lodi) e, sempre nell'edizione 2006 di questo concorso, il 1° posto nella categoria "Gospel e spiritual"; più nel 2010 ha vinto la 15ª edizione del Premio "S. Zimarino" di Vasto Marina.

Rimanendo nell'ambito delle competizioni polifoniche, si deve anche ricordare la presenza del coro al "Florilege Vocal de Tours" (Francia), al Concorso "C.A. Seghizzi" (Gorizia) e al Concorso Internazionale "Fleischmann Trophy" di Cork (Irlanda).

Oltre al repertorio polifonico classico e contemporaneo il coro è in grado di proporre anche un diversificato programma di canzoni popolari trentine, eseguito talvolta nei costumi tradizionali del territorio, classificandosi al 2° posto al Concorso di Vittorio Veneto (2012) e ha vinto il Concorso Nazionale di Verbania (2017).

Nel corso della sua attività il complesso ha preso parte ad importanti manifestazioni musicali in Trentino ed in altre Regioni come, ad esempio, i "Suoni delle Dolomiti" (con Petra Magoni e i Virtuosi Italiani), "Fuochi in cielo, fuochi in terra" (con Moni Ovadia e Mario Brunello), il Festival Corale Internazionale "La Fabbrica del Canto" di Legnano, il Festival Regionale di Musica Sacra di Trento e Bolzano, Pergine Spettacolo Aperto, Asolomusica, il Festival "Settenovecento" di Rovereto e altre.

I programmi di concerto proposti dal Coro da Camera Trentino spaziano dal genere sacro a quello profano, a cappella o con l'accompagnamento del pianoforte, dagli spirituals ai gospel ed ai canti della montagna della tradizione alpina.

Particolare attenzione viene dedicata allo studio della produzione corale contemporanea per coro femminile dei più accreditati autori italiani e stranieri: nel giugno 2022 questa ricerca ha portato alla pubblicazione del volume "Canticum novum", raccolta di 20 brani inediti scritti per il Coro da Camera Trentino da altrettanti compositori contemporanei. Il Coro, che si avvale della collaborazione strumentale del pianista Marco Rinaudo, è stato fondato ed è diretto dal M° Giancarlo Comar.

PROGRAMMA

J. Busto (*1949)	Laudate Dominum
G. Verdi (1813 - 1901)	Laudi alla Vergine
G. Faurè (1845 - 1924)	Maria Mater Gratiae
A. Caplet (1878 - 1925)	Messe a trois voix
A. Adam (1803 - 1856)	Cantique de Noel
N. Page (*1952)	A Child is born
Z. Kodaly (1882 - 1967)	Angeli e pastori
Popolare	Caminando giorno e note
G. Burleigh (1947 - 2007)	Hosanna - Hosanna
W. Hawkins (*1949)	I'm goin' up a yonder
R. A. Dilworth	Jordan's Angels



In collaborazione con i Mercatini di Natale di Siror
Comitato Tradizione e Cultura

SABATO 19 DICEMBRE 2026
ore 17.30 Sieghe I **Imèr**

BANDA STORTA CIRCUS

Spettacolo di circo musicale per bambini e famiglie

DI E CON:
EMILIANO TAMANINI, *tromba*
FABRIZIO CARLIN, *trombone*
DAVIDE SALATA, *sax soprano*
GIORGIO BEBERI, *sax baritono*
FILIPPO TONINI, *percussioni*
LUCA SALATA, *direttore del circo*



SPETTACOLO TOUT PUBLIQUE: che unisce Clownerie, Teatro Comico, Musica dal vivo, Giocoleria

Il circo è vuoto, acrobati, giocolieri e animali tutti sono nelle loro carovane a dormire. Ma i musicisti sono rimasti chiusi dentro al tendone... Cosa accadrà nel golfo mistico, nella fossa, nella buca dell'orchestra del circo?
Banda Storta è un rocambolesco ensemble di musicisti e non solo nel quale prende vita la creatività artistica di “Storti Bandisti” tra clownerie, musica e giocoleria.
Menti eclettiche ed anime distorte che trovano il loro equilibrio in arrangiamenti, composizioni e gag dal sapere e sapore circense!
Banda Storta Circus è un soufflè di musica e risate, uno spettacolo che coinvolge il pubblico in peripezie musicali e gag incalzanti.



In collaborazione con la Pro Loco e Gruppi Attività Ricreative di Imèr

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2026
ore 21.00 Auditorium | **PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI

STEFANO TORBOLI, *direttore*

L'ORCHESTRA DELLE ALPI

Fondata nel 2015 quale orchestra sinfonica dell'Associazione Euritmus, l'Orchestra delle Alpi si presenta come una delle realtà più interessanti del panorama musicale italiano, capace di ampliare il proprio repertorio toccando differenti stili e generi grazie anche ad una formazione flessibile e ad un organico di alto profilo artistico. In questo modo negli anni l'Orchestra delle Alpi si è imposta nel contesto territoriale di riferimento quale realtà lirica proponendo alcuni tra i più importanti capolavori del melodramma come Don Giovanni di W. A. Mozart, Il Barbiere di Siviglia di G. Rossini, Don Pasquale di G. Donizetti, la Traviata, il Rigoletto, il Trovatore e Attila di Giuseppe Verdi, e Tosca, Madama Butterfly, La Boheme e la Turandot di G. Puccini. Sempre di G. Verdi, a novembre 2024, hanno eseguito la famosissima Messa da Requiem.

Accanto alla tradizione lirica l'Orchestra ha affrontato ambiziosi programmi strumentali spaziando dal Barocco al Classicismo, al Romanticismo, alle correnti dell'ultimo Ottocento fino alla Contemporaneità. Di rilievo è poi l'ampio repertorio viennese che comprende tanto le composizioni più note di Johan Strauss padre quanto quelle dei suoi tre figli Johann jr, Josef e Eduard Strauss. Particolare attenzione è stata poi riservata al lavoro di riscoperta dei capolavori del '900 italiano.

In questa prospettiva si colloca la valorizzazione di Ottorino Respighi con l'integrale della Trilogia Romana e di Riccardo Zandonai, con l'esecuzione di capolavori quali l'opera La Coppa del Re e il poema sinfonico Rapsodia Trentina. L'intensa attività ha portato l'Orchestra ad esibirsi in prestigiosi contesti, come il Teatro Filarmonico di Verona, la Sala Verdi di Milano, il Palazzo Ducale di Genova, il Teatro Dino Buzzati di Belluno, il Teatro Sociale di Trento e il Teatro Zandonai di Rovereto, e ha collaborato con decine artisti tra i quali spiccano i nomi della ballerina Carla Fracci, dei direttori Markus Stenz, Jordi Bernacer, Carlo Palleschi e Luka Hauser, dei registi Danilo Coppola e Luigi Orfeo e dei cantanti Nicola Ulivieri, Marta Mari, Alessandro Abis, Romolo Tisano, Daniel Ihn-Kyu Lee, Julia Muzischenko, Michele Govi, Francesco Leone, solo per citarne alcuni.

Il 24 novembre 2024 inoltre l'Orchestra ha debuttato al Musikverein di Vienna diretta dal M° Etienne Siebens. Grazie a questa intensa attività l'Orchestra ha attirato l'interesse di Festival ed Enti Pubblici al punto da ricevere il Patrocinio della Principessa Muna al Hussein di Giordania nel 2017 e l'Alto Patrocinio della Camera dei Deputati nel 2021.



PROGRAMMA

IN VIA DI DEFINIZIONE

INGRESSO LIBERO AD OFFERTA LIBERA E RESPONSABILE

LA SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO
AUGURA A TUTTI UN FELICE E SERENO 2027